

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2025

**RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DETERMINAZIONE TARIFFE TARI –
METODO NORMALIZZATO¹**

Il procedimento di calcolo delle tariffe TARI si è basato sul “*metodo normalizzato*” di cui al DPR 27 aprile 1999, n. 158. Sono state quindi utilizzate le formule di calcolo indicate dalla norma partendo dai dati di costo, così come elaborati nel piano finanziario. I criteri che hanno guidato l’Amministrazione nel determinare le tariffe sono stati: a) la coerenza con il dettato normativo; b) l’agevolazione a favore delle utenze domestiche, mantenendo comunque un rapporto equo di suddivisione dei costi. In particolare:

- la suddivisione tra parte fissa e parte variabile dei costi è stata fatta secondo i criteri contenuti nel DPR 158/99 citato;
- la suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stata stabilita in base a criteri razionali, vale a dire:
 1. **costi fissi:** in assenza di dati certi disponibili, il riparto tra utenze domestiche 89,00% e utenze non domestiche 11,00%, è stato effettuato in base al rapporto tra le superfici occupate dalle categorie;
 2. **costi variabili:** la suddivisione dei costi variabili tra utenze domestiche e non domestiche (rispettivamente il 89% e il 11,00%) è stata effettuata basandosi sulla produzione di rifiuti.
- **coefficienti:** in assenza di dati disponibili misurati in loco del comune, sono stati utilizzati i coefficienti di produttività e di adattamento indicati dal DPR 158/1999, entro i limiti minimi e massimi previsti dalle specifiche tabelle. La quota fissa della tariffa relativa alle utenze domestiche è stata determinata utilizzando i coefficienti contenuti nelle tabelle 1a del DPR n. 158/1999.

UTENZE DOMESTICHE

QUOTA FISSA

Utenze domestiche	Ka sud	Prescelto
1 componente	0,81	0,81
2 componenti	0,94	0,94
3 componenti	1,02	1,02
4 componenti	1,09	1,09
5 componenti	1,10	1,10
6 o più componenti	1,06	1,06

QUOTA VARIABILE

Utenze domestiche	Kb min	Kb max	Prescelto
1 componente	0,60	1,00	0,60
2 componenti	1,40	1,80	1,40
3 componenti	1,80	2,30	1,80
4 componenti	2,20	3,00	2,20
5 componenti	2,90	3,60	2,90
6 o più componenti	3,40	4,10	3,40

UTENZE NON DOMESTICHE

QUOTA FISSA

CATEGORIA	Kc min	Kc max	Prescelto
Musei, biblioteche, Scuole, Associazioni, luoghi di culto e palestre	0,45	0,63	0,45
Cinematografi e teatri	0,33	0,47	0,33

Autorimesse Magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,44	0,36
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	0,74	0,63
Stabilimenti balneari	0,35	0,59	0,35
Esposizioni, Autosaloni,	0,34	0,57	0,34
Alberghi con ristorante	1,01	1,41	1,01
B&B case vacanze affittacamere	0,85	1,08	0,85
Case di cura e riposo	0,90	1,09	0,90
Ospedali	0,86	1,43	0,86
Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,17	0,90
Banche ed istituti di credito	0,48	0,79	0,48
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,85	1,13	0,85
edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze,	1,01	1,50	1,01
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato.	0,56	0,91	0,56
Banchi di mercato beni durevoli	1,19	1,67	1,19
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista, toelettature per animali	1,19	1,50	1,19
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	1,04	0,77
Carrozzeria, autofficina, elettrauto, autolavaggio, soccorso stradale	0,91	1,38	0,91
Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,94	0,33
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,92	0,45
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	10,28	3,40
Mense, birrerie, amburgherie	2,55	6,33	2,55
Bar, caffè, pasticceria e gelaterie	2,56	7,36	2,56
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari, rosticcerie, forni per panificazione	1,56	2,44	1,56
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	2,45	1,56
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	11,24	4,42
Ipermercati di generi misti	1,65	2,73	1,65
Banchi di mercato genere alimentari	3,35	8,24	3,35
Discoteche, night-club	0,77	1,91	0,77

QUOTA VARIABILE

CATEGORIA	Kd min	Kd max	Prescelto
Musei, biblioteche, Scuole, Associazioni, luoghi di culto e palestre	4,00	5,50	4,00
Cinematografi e teatri	2,90	4,12	2,90
Autorimesse Magazzini senza alcuna vendita diretta	3,20	3,90	3,20
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,53	6,55	5,53
Stabilimenti balneari	3,10	5,20	3,10
Esposizioni, Autosaloni,	3,03	5,04	3,03
Alberghi con ristorante	8,92	12,45	8,92
Alberghi senza ristorante	7,50	9,50	7,50
Case di cura e riposo	7,90	9,62	7,90
Ospedali	7,55	12,60	7,55
Uffici, agenzie, studi professionali	7,90	10,30	7,90
Banche ed istituti di credito	4,20	6,93	4,20
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,50	9,90	7,50
edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze,	8,88	13,22	8,88
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato.	4,90	8,00	4,90
Banchi di mercato beni durevoli	10,45	14,69	10,45

Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista, toelettature per animali	10,45	13,21	10,45
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,80	9,11	6,80
Carrozzeria, autofficina, elettrauto, autolavaggio, soccorso stradale	8,02	12,10	8,02
Attività industriali con capannoni di produzione	2,90	8,25	2,90
Attività artigianali di produzione beni specifici	4,00	8,11	4,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	29,93	90,50	29,93
Mense, birrerie, amburgherie	22,40	55,70	22,40
Bar, caffè, pasticceria e gelaterie	22,50	64,76	22,50
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari, rosticcerie, forni per panificazione	13,70	21,50	13,70
Plurilicenze alimentari e/o miste	13,77	21,55	13,77
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38,93	98,90	38,93
Ipermercati di generi misti	14,53	23,98	14,53
Banchi di mercato genere alimentari	29,50	72,55	29,50
Discoteche, night-club	6,80	16,80	6,80